

DOMINA DAVIDE CASTALDINI E DANIELE D'ONOFRIO HANNO VINTO UNA SFIDA IMPOSSIBILE

Ecco il filtro dei miracoli per i motori

DOPO OLTRE 25 ANNI DI STUDI E PROVE SUL CAMPO, L'INVENZIONE DEI TRE GENIALI TOSCANI STA ORMAI CONQUISTANDO MOLTI OPERATORI CHE UTILIZZANO VEICOLI PER MOTIVI DI LAVORO. NON CI SONO PIÙ DUBBI CHE IL FILTRO PER MOTORE DOMINA SIA UN CONCRETO TOCCASANA PER RIDURRE SENSIBILMENTE CONSUMI ED EMISSIONI NOCIVE E PER RISPARMIARE DENARO.

La ottimale miscelazione tra carburante e ossigeno. Dell'iniziativa si appassionano Davide Castaldini, fratello di Giorgio, e Daniele D'Onofrio, che decidono di proseguire con i test del prototipo per verificare in maniera approfondita la bontà del progetto. Davide Castaldini migliora il prototipo con importanti e determinanti intuizioni per conseguire con il rivoluzionario filtro gli scopi prefissati. Dopo oltre 25 anni di studi e prove, il filtro Domina è pronto per il test della strada su vetture e camion. I risultati sono straordinari. I vantaggi che ne derivano davvero tanti. Infatti, il filtro Domina riduce il consumo di carburante di oltre il 16 per cento. Ottimizza la combustione del carburante aumentando l'efficienza energetica del motore, vera rivoluzione tecnica scientifica nell'e-

voluzione motoristica. Riduce la produzione di CO2 già in camera di combustione, allungando la vita di iniettori, valvole e turbina, assicurando la massima efficienza. Lo scoppio uniforme del carburante migliora anche l'inserimento marce e riduce le vibrazioni dell'abitacolo. La migliore combustione consente la dilatazione ottimale delle fasce elastiche presenti nei pistoni, il che permette anche di ridurre il consumo dell'olio motore. E ancora. Il filtro Domina con la

carburante.

Numerose sono state le prove effettuate negli ultimissimi tempi da trasportatori con i camion più diversi, da Iveco a Scania, da Renault a Volvo, e le riduzioni di carburante ed emissioni sono risultate straordinarie soprattutto con i veicoli omologati Euro 3 e 4, ovvero di datazione più obsoleta. In tempi di crisi energetica, con il prezzo del carburante sempre meno sostenibile dalle aziende di trasporto e in presenza di un inquinamento sempre più preoccupante, il filtro Domina si propone dunque come una vera panacea per ridurre le gravi conseguenze economiche e sociali legate alla crisi energetica e alla difesa dell'ambiente. Da veri benefattori dell'umanità, Giorgio Castaldini, Daniele D'Onofrio e Davide Castaldini, continuano a investire risorse per migliorare ulteriormente le prestazioni del filtro Domina, sotto il profilo soprattutto dell'abbattimento di consumi ed emissioni nocive. Sono oggi disponibili filtri Domina per veicoli stradali diesel (auto, furgoni e autocarri), per motori marini diesel entro e fuoribordo, per trattori agricoli e macchine movimento terra, generatori e gruppi elettrogeni diesel, per corpi refrigeranti diesel. Una gamma di modelli, dunque, per tante diverse applicazioni. Purtroppo le risorse finanziarie dei due titolari di Domina non sono tali da consentire una grandissima produzione di serie e soprattutto di investire nella promozione su larga scala del rivoluzionario e magico filtro. Intanto non mollano, vanno avanti con la loro "pietra filosofale" tra l'ammirazione e la soddisfazione di quanti - e sono tanti - hanno deciso di utilizzarla sui propri mezzi.

riduzione del particolato allunga la vita della marmitta catalitica, aumentandone efficacia e efficienza, con conseguente riduzione della fumosità allo scarico. Garantisce una pronta e facile accensione del motore, anche in condizioni di freddo intenso, e un abbattimento della produzione di CO2 pari al risparmio di

“Abbiamo effettuato numerose prove con veicoli di marchi diversi e la riduzione di consumi ed emissione è sempre risultata straordinaria.”



di Paolo Altieri
Isola d'Elba

L genio italiano non si smentisce mai. In tutti i settori di attività spuntano continuamente personaggi dalle idee brillanti che con ostinazione ed entusiasmo cercano di trasformare in qualcosa di pubblica utilità per dare una concreta risposta a problemi che sembravano irrisolvibili. E' il caso dei toscani dell'Isola d'Elba Davide Castaldini e Daniele D'Onofrio, titolari di una piccola società chiamata Domina, che sta cercando di affermare sul mercato un prodotto di loro invenzione capace di dare un contributo straordinario alla riduzione dei consumi dei motori e delle emissioni di CO2, e dunque al miglioramento dell'efficienza

degli stessi motori. Per limitarci solo ai propulsori che equipaggiano i camion sappiamo quale sia il pesante primato in Europa di un circolante penalizzato dalla presenza di qualche milione di unità ancora Euro 1, 2, 3 e 4 cui si accompagnano gravi problemi di sicurezza, inquinamento, consumi esagerati, alti costi di riparazione. Non è molto diversa la realtà che riguarda i motori delle barche da pesca. Bisogna risalire al 1996 quando il geniale Giorgio Castaldini, mettendo a frutto i suoi studi sulle influenze della densità magnetica impressa ai fluidi, costruisce un piccolo prototipo sperimentale che sembra dare tutte le migliori risposte alle conseguenze negative della combustione nei motori. L'uovo di Colombo è un filtro particolare che consente

Il magico filtro conquista anche i titolari di pescherecci

ANCHE SUL MARE DOMINA NON HA RIVALI

Dopo le confortanti e positive prove dei filtri Domina su auto, furgoni e veicoli industriali, Davide Castaldini e Daniele D'Onofrio si sono organizzati per verificare le prestazioni della loro geniale invenzione anche sulle barche da pesca. I risultati ottenuti son stati ancora più clamorosi. Ovvia-

mente in senso positivo. La primissima esperienza del filtro Domina, modello FR 500, è avvenuta proprio nelle acque dell'Isola d'Elba con il peschereccio Topo Gigio con motore Aifo da 220 cv gestito dal motorista Nello. Che ci racconta: "Dopo aver fatto tutte le verifiche del caso, ci

siamo accorti che con un pieno di 4.000 litri di gasolio prima facevamo 17 uscite, invece con il Domina siamo passati a 26 uscite, guadagnando quindi ben 9 uscite. Facile immaginare l'enorme risparmio di denaro. Non solo, scomparse anche le solite vibrazioni a bordo, nessun fumo nero allo

scarico, ottima qualità dell'olio anche dopo l'uso prolungato della barca. Grazie a queste straordinarie caratteristiche, Domina si propone come un grande alleato dei pescatori". Altre identiche prove sono state eseguite e si stanno eseguendo anche nelle acque di Molfetta e Bisceglie in Puglia con pescherecci i cui titolari, segnalati da Mimmo Leone, titolare della omonima e dinamica azienda di impianti frigoriferi per veicoli commerciali e industriali, non hanno potuto far altro che entusiasmarsi per l'incredibile risparmio di gasolio e denaro oltre che per gli altri benefici di non meno importanza. Il futuro di Domina sembra avere un orizzonte davvero roseo.

Risparmio anche sul mare con il filtro Domina, che può essere applicato non solo su veicoli commerciali ed industriali ma anche sulle automobili e, appunto, sulle barche da pesca.

